



«Prove tecniche» per un'investitura

La sfida Accanto a rassegne note, la valorizzazione di iniziative insolite per vincere il confronto con altre 20 località italiane in gara
Balle di paglia, castelli di sabbia, favole: la forza delle esperienze «piccole»



L'arena

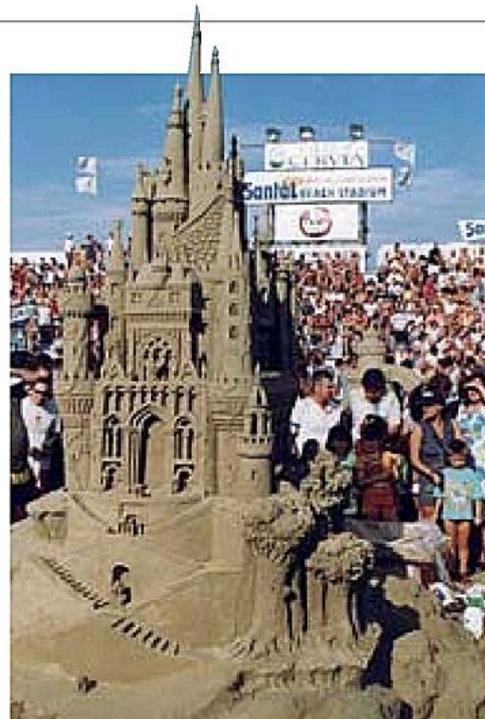
«Nell'Arena delle balle di paglia 2013» è il festival che a Cotignola (Ravenna), dal 17 al 23 luglio, porterà la cultura yiddish di Moni Ovadia, il teatro di Elena Bucci e le poesie di Zanzotto.

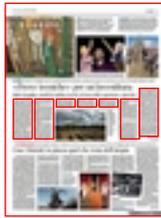
La guida 50 rassegne fino a settembre per Ravenna 2019. Si va da «Piazze di cinema» (Cesena, 4-13/7) a «Cartoon Club» (Rimini, 4-28/7), da «Nell'Arena delle balle di paglia» (Cotignola, 17-23/7) alle «Sculture di sabbia» (Cervia, 8-10/8) al «Festa dei racconti dimenticati» (Casola V., 19/7-18/8), da «Santarcangelo dei teatri» (12-21/7) alla «Sagra musicale malatestiana» (14/7-21/8). Info: www.ravenna2019.eu.

L'evento blog Il 20-22 settembre Rimini ospita il Blogfest (www.blogfest.it), l'evento che riunisce ogni anno tutto ciò che in Italia gravita attorno alle community della Rete e origina da blog, Facebook, Twitter, chat e forum. Alla tre giorni verranno consegnati i Macchianera Italian Awards, i trofei che premiano i migliori siti italiani, e si parlerà di monete virtuali, editoria e cibo online, cyberbullismo, start up e sharing economy.



Storia e storie A sinistra, Teodolinda nel mosaico di San Vitale, a Ravenna. Sopra, «Casola è una favola» che con «Racconti dimenticati» si tiene a Casola Valsenio. A destra, il concorso internazionale «Sculture di sabbia», a Cervia dall'8 al 10 agosto





«hissà se se lo immaginava Raoul Casadei che la sua «Romagna capitale» in futuro non sarebbe rimasta soltanto una canzone. Già, perché nella terra del menestrello del liscio tutti, in cuor loro, hanno sempre creduto a questo primato di carattere e ora stanno unendo le forze dall'Adriatico all'Appennino per realizzare questo sogno. Manca ancora qualche anno, l'occasione però l'ha data la candidatura nel 2019 di Ravenna a capitale europea della cultura che, in questa corsa contro altre 20 città italiane, sta giocando il ruolo di capocordata con Rimini, Forlì e Cesena.

Il bando per la gara è stato pubblicato dal ministero per i Beni Culturali a novembre e scadrà il 20 settembre. E allora «Ravenna 2019», il comitato promotore presieduto da Sergio Zavoli, invita tutti alle «Prove tec-

niche», 50 proposte da giugno a settembre per viaggiare con gli altri capoluoghi verso la candidatura.

«A Ravenna abbiamo pensato che questo percorso doveva interessare tutte le città della Romagna, perché volevamo sviluppare un discorso di rete che arricchisse la nostra proposta culturale e ci consentisse di superare una volta per tutte vetusti campanilismi», spiega Alberto Cassani, coordinatore di «Ravenna 2019».

Dunque Ravenna, già tre volte capitale del mondo antico, vuole di nuovo abbracciare la Romagna per sveltare in tutta Europa. «La storia ha reso riconoscibile la nostra città come centro propulsivo artistico-culturale», continua Cassani citando i mosaici con 1.500 anni di storia e Dante. Per questo il calendario delle iniziative nasce

anche dalla volontà di valorizzare esperienze piccole, ma interessanti per un ampio pubblico.

Così, accanto a manifestazioni ben più blasonate come la Sagra malatestiana di Rimini o

«Santarcangelo dei teatri», si trovano rassegne curatissime e insolite. Ne è un esempio «Nell'Arena delle balle di paglia 2013», titolo e allo stesso tempo luogo di un festival che a Co-

tignola (Ravenna), dal 17 al 23 luglio porterà la cultura yiddish di Moni Ovadia, il teatro di Elena Bucci e le poesie di Zanzotto a cura di Silvio Castiglioni. Tutti in questo teatro nel bu-

io della campagna, emblema dell'intrattenimento scaturito dalla semplicità.

E all'obiezione che la candidatura potrà essere un castello per aria, Ravenna risponde mostrando castelli di sabbia. Quelli che dall'8 al 10 agosto sorgono sulla spiaggia di Cervia alla sedicesima edizione del «World Master Sculture di sabbia» a cui si danno appuntamento ogni anno artisti di ogni Paese.

Con un'operazione che ricorda «L'uomo delle stelle» di Tornatore, a Cesena fino al 13 luglio accenderanno le piazze e le corti grazie alla magia del cinema: proiezioni, un concorso riservato alle opere prime e incontri con Donatella Finocchiaro, Luigi Lo Cascio, Marina Masironi, Maria Sole Tognazzi.

Ci sono posti poi che sembrano sospesi in una dimensione

senza tempo, come Casola Valsenio, che dal 19 luglio al 18 agosto si omaggia proprio con «Casola è una favola» e «Festa dei racconti dimenticati», manifestazioni in cui l'arte di affabulare raduna adulti e bambini grazie a draghi, burattini e antiche ricette, come quelle con le corbezzole e le avellane, frutti dimenticati, sopravvissuti ai mutamenti culturali, di cui il borgo si fregia di essere patria.

Non potrebbe che far piacere a Fellini, uno che amava anche disegnare, sapere che quest'anno a Rimini si terrà il ventinovesimo appuntamento con «Cartoon Club». Fino al 28 luglio la kermesse, gemellata quest'anno con il «Comi-Con International» di San Diego, si colorerà con stage di fumetto, cosplayer, film di supereroi Marvel, tavole di Lorenzo Mattotti e appuntamenti in spiaggia con gli illustratori della Bonelli. Tra gli ospiti persino Jimmy Murakami, il regista del pregiato film d'animazione «The Snowman».

Andrea Rinaldi